

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Consiglio Comunale	46	21/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di Prima Convocazione

L'anno 2023, addì ventuno del mese di Dicembre alle ore 14:00, presso la Sala Consiliare della Città di Magenta in Via Fornaroli n. 30, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Aloj Luca Alberto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto in oggetto, sono presenti i Consiglieri sottoelencati.

Assiste il Vice Segretario Generale **Dott. Davide Fara.**

N°	Nome	Qualifica	Presenza
1	DEL GOBBO LUCA	CONSIGLIERE	SI
2	PELIZZARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	SI
3	MORABITO ROCCO	CONSIGLIERE	SI
4	FAVA FRANCESCA	CONSIGLIERE	SI
5	BERTOGLIO ALESSANDRO BRUNO	VICE PRESIDENTE	SI
6	COFRANCESCO ALESSIO PIETRO	CONSIGLIERE	SI
7	ALOJ LUCA ALBERTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SI
8	BARONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
9	ISPANO FABRIZIO	CONSIGLIERE	SI
10	CATTANEO LAURA	CONSIGLIERE	SI
11	MALTAGLIATI MARCO	CONSIGLIERE	SI
12	SALVAGGIO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
13	RONDENA LUCA	CONSIGLIERE	SI
14	MENGONI ELISABETTA	CONSIGLIERE	AG
15	DI GREGORIO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
16	MINARDI SILVIA	CONSIGLIERE	SI
17	CAMPANA VALENTINA	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

CITTÀ DI MAGENTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 21/12/2023

DELIBERA N° 46

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 816 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, le province e le città metropolitane istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone" in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 821, il quale prevede che il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847 dello stesso articolo;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- i commi 826 e 827 con i quali sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

VISTO l'art. 52, comma 1 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, e per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 del 31 marzo 2021, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale con decorrenza di applicazione a partire dal 1° gennaio 2021, successivamente modificato con deliberazione n. 3 del 26 aprile 2023;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un riordino dell'articolato vigente, al fine di unificare le disposizioni comuni sia alla componente occupazione che a quella relativa alle esposizioni pubblicitarie, con particolare riguardo alle fattispecie di esenzioni e riduzioni dal pagamento del canone ed alla corretta applicazione del sistema sanzionatorio nel rispetto della vigente disciplina primaria;

RITENUTO, per le su esposte considerazioni e stante l'elevato numero di articoli oggetto di modifica, di approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone, con effetto dal 1 gennaio 2024;

ESAMINATO lo schema di regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale (CUP), allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione ogni anno entro il 31 dicembre;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi degli artt.49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore Finanziario ed allegati alla presente;

Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Alberto Aloï apre la discussione, si sviluppa un ampio dibattito i cui contenuti sono rimandati alla trascrizione del verbale della seduta;

Il Consigliere Silvia Minardi, Capogruppo del Gruppo Consiliare Progetto Magenta, prende la parola per rilevare, con particolare riferimento all'articolo 30 – Riduzioni del canone, che viene prevista unicamente una riduzione del canone ma non è previsto l'azzeramento dello stesso, pertanto chiede che venga apportata una correzione tecnica. Inoltre sempre con riferimento al sopra citato articolo 30 evidenzia al punto e) il seguente refuso *"...con il patrocino o la partecipazione degli enti pubblici territoriali"*;

Il Vice Segretario Generale Dott. Davide Fara, rileva che, per effetto delle modifiche sopra richiamate, il Regolamento viene così rettificato:

- l'articolo 30, comma 1, dopo le parole "il canone può essere ridotto", viene aggiunto "fino all'azzeramento con deliberazione della Giunta Comunale di approvazione delle tariffe";
- l'articolo 30, punto e) "per la pubblicità e per l'occupazione relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate".

Con voti n. 16 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 16 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il testo integrale del Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (CUP), composto di n. 66 articoli, allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa.
3. Di dare atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2024, con contestuale abrogazione, dalla stessa data, del Regolamento approvato con propria deliberazione n. 13 del 31 marzo 2021 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Di dare atto, altresì, che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.
5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del regolamento allegato sul sito istituzionale di questo ente, nella sezione dedicata.

Successivamente,

con separata votazione, con voti n. 16 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, resi con sistema elettronico da n. 16 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati ed in carica, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera C.C. n. 46 in data 21/12/2023

OGGETTO APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE
:
UNICO PATRIMONIALE.

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

Il Presidente del Consiglio
Aloi Luca Alberto

Il Vice Segretario Generale
Dott. Davide Fara

(atto sottoscritto digitalmente)

ORIGINALE
